

Citta' metropolitana di Torino

P13236 - D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Determinazione del Dirigente n. 549 del 17/02/2020 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Torino, ad uso climatizzazione, assentita alla Società NUOVA ISAG S.r.l.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del R.R. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 549 del 17/02/2020; Codice Univoco: TO-P-10839

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società NUOVA ISAG S.r.l. con sede legale in Comune di Mondovì (CN) Piazzetta G. Besio n. 3 Partita IVA 0676303070015, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo di prelievo profondo 41,00 metri in falda superficiale, in Comune di Torino località C.so Orbassano n. 402 int. 15 - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 1432 Particella 45 - in misura di litri/s massimi 6,1 e medi 3,04 per complessivi metri cubi annui 95.789,52 ad uso civile, da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno; Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nel citato ulteriore n.1 pozzo di scarico in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dalla scrivente Direzione con D.D. n. 3-45 del 14/01/2020 di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 25/05/2020

"(... omissis ...)